

# Holimpia Siracusa, 12-2 il risultato inflitto alla New Handball Rosolini

Una grande vittoria dell'Asd Holimpia Siracusa su New Handball Rosolini, per 12 a 2. Una partita gestita bene contro la penultima della classe, che permette di consolidare il primo posto di classifica, portandosi a 4 punti di vantaggio sulla Futura Rosolini e a 7 dal Vittoria.

Al PalaMelilli, nel quindicesimo turno del campionato di calcio a 5 serie C2, la squadra aretusea chiude il primo tempo sul 4-0, nel secondo tempo i padroni di casa dilagano.

“Sapevamo che, giocando da Holimpia, non avremmo incontrato grosse difficoltà a superare l'ostacolo New Handball Rosolini – dice il presidente Concetto Vasile – La differenza tecnica tra le due squadre si è vista tutta e siamo stati bravi a non prendere sottogamba l'impegno. I ragazzi hanno giocato bene, mostrando sempre uno spirito combattivo, quello che dovremo mostrare sabato prossimo a Rosolini nello scontro diretto con la Futura. Siamo contenti di aver incrementato il vantaggio in classifica sulla seconda, ma ancora il campionato è lungo e non possiamo permetterci alcuna distrazione. A Rosolini sarà una sfida importante ma non decisiva, a prescindere da come terminerà. La prepareremo nel modo migliore e – conclude Vasile – ci presenteremo in campo motivati e pronti a disputare una grande partita contro una squadra di ottimo livello”.

---

# **Pallamano Aretusa, a Gela per le Final Four di Coppa Sicilia**

La pallamano Aretusa si è qualificata alle Final Four di Coppa Sicilia in programma domenica prossima a Gela. Bastava un pareggio contro la pallamano Ragusa, ma la vittoria ha avuto comunque un sapore differente, un 38-37 con tante emozioni. Una gara gestita per gran parte della partita, ma negli ultimi 5' di gioco i ragusani hanno tentato l'assalto, che l'Aretusa ha rispedito al mittente.

“Anche gare di questo tipo sono importanti – ha detto Vialgeliu a fine partita – perché i giovani possono crescere solo capendo come occorre gestire in certi momenti e difendere in altri. Però questa qualificazione in Coppa rappresenta il giusto premio al loro lavoro e spirito di sacrificio”.

---

# **Break Dance, primo posto per il siracusano Davide Inserra ai Campionati Italiani Assoluti**

Il primo posto ai Campionati Italiani Assoluti di Breaking categoria juniores (12-15 anni) è del siracusano Davide Inserra. I Campionati Italiani Assoluti di Breaking, uno degli eventi più importanti del calendario federale, si sono svolti lo scorso sabato per la prima volta a Firenze, nella location della Stazione Leopolda.

“Grazie all’intervento ed alla mediazione del Presidente Malagò, alla Regione Toscana e al Governatore Eugenio Giani che hanno creduto fortemente nella Danza Sportiva, alla città di Firenze e al completo sostegno di tutta l’amministrazione comunale, rappresentata egregiamente dal suo sindaco, Dario Nardella, la Federazione Italiana Danza Sportiva è riuscita ad organizzare un evento prestigioso, alla stregua di competizioni internazionali di altissimo livello – ha sottolineato la Presidente federale, prof.ssa Laura Lunetta alla cerimonia di apertura dei Campionati – L’inserimento della disciplina Breaking da parte del CIO nel programma delle Olimpiadi di Parigi 2024 è una grandissima opportunità per la nostra Federazione che farà la sua prima esperienza a cinque cerchi e un momento storico per tutto il movimento della danza sportiva in Italia”.

“Dopo i Giochi Olimpici 2024, ci attende un’altra entusiasmante sfida dedicata ai giovani talenti, ovvero gli Youth Olympic Games di Dakar che si terranno nel 2026; giochi olimpici giovanili che vedono protagonisti i giovani tra i 13 e i 18 anni. Le nostre aspettative son altissime – continua Laura Lunetta – ancora e siamo pieni di entusiasmo e gioia e metteremo tutto l’impegno possibile per stare accanto ai nostri atleti e per realizzare il grande sogno di portare a casa una medaglia olimpica!”

Esprime grande soddisfazione anche il maestro di Davide Inserra, il siracusano Daniele Vergos. “Non era semplice per Davide e appunto per questo non ho mai visto una maturità così grande in Davide da farmi emozionare così come non facevo da tempo”.

---

# **Hashish alla festa di Carnevale, arrestato un uomo a Palazzolo**

Un giovane di Palazzolo Acreide è stato arrestato dai Carabinieri per detenzione di sostanza stupefacente. Con un rafforzamento dei controlli in occasione dei festeggiamenti del Carnevale, i militari, a seguito di una perquisizione personale, hanno rinvenuto 110 grammi di hashish, già suddiviso in dosi, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente, che l'uomo nascondeva tra i vestiti. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

---

# **La festa di Carnevale in Piazza San Sebastiano con FMITALIA**

---

**Federciclismo**

**Siracusa:**

# **“Invitiamo tutti i ciclisti a rispettare le norme del Codice della Strada”**

Con una nota di Maria Grazia Cavarra, Responsabile Cicloturismo ed Amatori Federciclismo Siracusa e Davide Mauro, Responsabile Ciclismo Urbano, Federciclismo Siracusa invita a rispettare le norme del Codice della Strada a tutte le associazioni e le società affiliate, nonché ai ciclisti non tesserati.

“A seguito di frequenti segnalazioni tramite social e giornali online in merito al mancato utilizzo delle piste ciclabili urbane su strade in cui sono regolarmente presenti, Federciclismo Siracusa ribadisce a tutte le associazioni e società affiliate, nonché ai ciclisti non tesserati, il rispetto delle norme del Codice della Strada. L'articolo 182 del Codice della Strada infatti obbliga i ciclisti all'utilizzo delle ciclabili quando presenti, eccetto nei tratti ad uso promiscuo con pedoni. La Federazione Ciclistica Italiana ricorda inoltre che le esigenze di allenamento non giustificano il mancato utilizzo delle ciclabili, non solo per rispetto delle norme ma soprattutto per ragioni di sicurezza stradale. Allo stesso tempo le sezioni Cicloturismo e Ciclismo Urbano di Federciclismo Siracusa, rappresentate rispettivamente da Maria Grazia Cavarra e Davide Mauro, richiedono all'Amministrazione Comunale di Siracusa di considerare la possibilità di apportare delle modifiche agli attraversamenti ciclabili in corrispondenza di incroci e rotatorie. Diversi percorsi infatti evidenziano errori di progettazione che rendono alcuni tratti inadeguati ad un uso quotidiano, costringendo a scendere dal mezzo più volte e rallentando inutilmente i tempi di percorrenza. Tutto ciò a scapito della piena fruizione delle stesse. A tal proposito il Comitato Provinciale Federciclismo è disponibile ad ogni forma

di collaborazione con le parti interessate.”

---

## **Unioncamere , accordo per strumento di regolazione della crisi: salvate 100 famiglie a Siracusa**

Con un accordo sottoscritto dall’Agenzia delle Entrate, dall’Inps, dall’impresa proponente e dall’esperto nominato dalla Camera di Commercio si è conclusa la prima procedura di composizione negoziata della crisi andata a buon fine nella provincia di Siracusa.

L’accordo è stato siglato dopo un lavoro di ricognizione dei debiti tributari e previdenziali, al quale ha partecipato anche l’Agente della Riscossione, con la rimodulazione del piano d’impresa condiviso tra tutte le parti nel corso di riunioni collegiali.

Nello specifico, il revisore unico dell’azienda in questione aveva effettuato la segnalazione all’imprenditore con l’invito a valutare le diverse soluzioni offerte dalla normativa per la composizione della crisi. La società, che opera nel settore delle pulizie industriali con una forza lavoro di circa 100 dipendenti, ha formulato un’istanza di nomina di un esperto alla Camera di Commercio competente tramite la piattaforma telematica gestita da Unioncamere. Avviata la procedura è stato possibile costruire un piano condiviso che ha sfruttato le disposizioni della c.d. *rottamazione quater* con lo stralcio di sanzioni e interessi dei debiti iscritti a ruolo, dilazionati in 5 anni. Per gli ulteriori importi, previa approvazione delle direzioni regionali di Agenzia Entrate ed

Inps, si è raggiunto un accordo che prevede la dilazione a 10 anni.

*“Si tratta della prima composizione negoziata della crisi andata a buon fine in provincia di Siracusa – dichiara **Massimo Conigliaro**, che ha ricoperto la figura di “esperto” nel suddetto procedimento, nominato dall’apposita commissione della Camera di Commercio – e bisogna dare atto a tutti gli attori di avere lavorato con serietà e scrupolo per il salvataggio di un’impresa sana, ma in temporanea difficoltà finanziaria, che dà lavoro a 100 famiglie e che ha dimostrato di volere onorare i propri impegni e salvaguardare la continuità aziendale. Gli uffici territoriali dell’Agenzia delle Entrate e dell’Inps prima, la struttura regionale dell’Agenzia delle Entrate Riscossione, la società ed i suoi consulenti hanno profuso un grande impegno, rispondendo con puntualità alle sollecitazioni ed alle richieste dell’esperto. Possiamo dire di avere fatto tutti un buon lavoro.”*

*“Si tratta di una soddisfazione non di poco momento – sottolinea **Emanuele Sipala**, dottore commercialista che con il suo team ha presentato l’istanza – e siamo felici di avere contribuito al mantenimento sul mercato di una realtà seria ed importante, che offre lavoro a tante persone. Conoscere gli strumenti di regolazione della crisi e provare ad utilizzarli al meglio, nonostante ancora non abbiano avuto il riscontro che meritano, è un obiettivo al quale ciascun professionista non può rinunciare”.*

Considerando i dati appena diffusi da Unioncamere, alla data del 1° febbraio 2024 sono state presentate in Italia 1.205 istanze di Composizione Negoziata della Crisi di Impresa, delle quali più del 75,02% hanno ad oggetto la richiesta di misure protettive. Su 655 istanze chiuse dall’avvio della composizione negoziata, sono 120 le istanze chiuse con esito favorevole. Pertanto, il tasso di successo della composizione negoziata (definito dal rapporto tra istanze chiuse con esito favorevole e totale delle istanze chiuse) è pari al 18%. Adesso Siracusa, nella quale si contano pochissime istanze presentate, può essere annoverata tra le provincie nelle quali

si è raggiunto almeno un accordo.

---

## **Pallamano Aretusea, il primo posto in classifica è tuo. 37-21 sull'Erice**

Al termine della prima fase di stagione per la Pallamano Aretusea il primo posto in classifica è matematico. Il girone D, al termine della prima fase della stagione, della Serie A2 femminile vede la Pallamano Aretusa chiudere davanti a tutti. La vetta della classifica arriva grazie al successo sull'Erice per 37-21, nella quarta giornata della "fase a orologio" con le due formazioni che arrivavano a questo appuntamento appaiate in vetta ma con le trapanesi che avevano disputato una gara in più.

Alle ragazze di Sergio Vilageliu sarebbe bastato anche un pari per poi andare a fare risultato nell'ultima gara a Marsala ma al Pala Pino Corso, grazie anche ad un tifo incessante dei sostenitori locali, è arrivata una grande vittoria. Spada e compagne hanno spinto il piede sull'acceleratore sin dalle battute iniziali, non permettendo alle trapanesi di entrare mai in partita.

"Abbiamo meritato il successo perché l'approccio è stato quello giusto – ha sottolineato il tecnico Sergio Vilageliu – non era semplice perché Erice era stata l'unica squadra ad aver imposto un pari all'Aretusa durante il campionato, per cui l'atteggiamento iniziale, il gioco in velocità e le diverse soluzioni offensive hanno fatto la differenza. Ora chiudiamo al meglio a Marsala e poi ci concentreremo sulla seconda fase della stagione".



---

# **Pesca e acquacoltura, 116 milioni per la Sicilia dal programma “Feampa”**

(cs) Sostenere l'economia blu e stimolare attività di pesca e acquacoltura innovative e sostenibili. Sono alcuni degli obiettivi del Programma nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura 21-27 (Feampa) che ha ottenuto il via libera dal governo Schifani, su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino. La dotazione finanziaria assegnata alla Sicilia è di oltre 116 milioni di euro: la metà è di cofinanziamento comunitario, il 35% statale e il 15% regionale.

«Il nuovo programma comunitario – spiega Sammartino – si inserisce in un contesto di cambiamento radicale per la pesca e l'acquacoltura e ne guida l'adattamento economico e sociale nel quadro della sostenibilità. Gli investimenti ci consentiranno di incentivare l'avviamento di nuove imprese favorendo i giovani e di valorizzare il prodotto locale: misure in grado di stimolare la ripresa di un settore strategico per la nostra economia».

Il piano promuove la sostenibilità della pesca e delle attività di acquacoltura, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche, la trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici, contribuendo alla sicurezza alimentare comunitaria. Inoltre, rafforza la

governance internazionale per garantire oceani e mari sicuri, protetti e puliti.

Tra le misure del Feampa: un pacchetto integrato di azioni a favore dei giovani (18-40 anni) per avviare attività di impresa; ristori per le aziende colpite da eventi ambientali, climatici e di salute pubblica; la valorizzazione delle produzioni locali accrescendo la fiducia dei consumatori verso il prodotto ittico; investimenti nel sistema portuale peschereccio e nei servizi connessi.

---

## **Acque reflue in agricoltura, la Sicilia si adegua all'Ue. "Soluzioni per arginare la siccità"**

(cs) Riutilizzare le acque depurate in agricoltura, così come nell'industria, per usi civili e ambientali. Una scelta, nel segno dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, che potrebbe costituire una soluzione concreta alla scarsità di risorse idriche che sta mettendo in ginocchio le campagne siciliane. E' questo l'obiettivo del decreto dell'assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, guidato da Roberto Di Mauro, sul riutilizzo dell'acque reflue che, in linea con la più recente legislazione europea e con la legge regionale numero 4 del 22 marzo 2022, amplia e disciplina le possibilità di impiego di questa risorsa secondo parametri di qualità e precisi standard di riferimento per ciascun ambito di riuso.

La Sicilia è tra le prime regioni in Italia a recepire la

direttiva Ue in materia, anticipando anche la legislazione nazionale ancora ferma al 2003, e programmando così una risposta efficace al tema della sicurezza dell'approvvigionamento idrico. Si tratta, dunque, di un provvedimento innovativo, frutto di un anno lavoro congiunto con le università siciliane, le Ati (Assemblee territoriali idriche), i gestori del servizio idrico, Autorità di bacino, Arpa e Asl, che presenta enormi potenzialità: basti pensare che al momento nella regione la totalità delle acque depurate viene scaricata in natura (mare, fiumi, ecc..) e che il suo recupero potrebbe segnare una svolta.

“Il cambiamento climatico che sta stravolgendo il nostro ecosistema – dice il presidente della Regione Renato Schifani – impone scelte strutturali che non sono più differibili. Questo provvedimento, che recepisce le più recenti indicazioni europee in materia, va nella direzione giusta promuovendo un uso sostenibile e prolungato di questa preziosa risorsa, ma non è l'unica misura messa in campo per fronteggiare il rischio siccità: abbiamo finanziato, ad esempio, la realizzazione di 311 laghi artificiali, per 35 milioni di euro, e stiamo programmando gli adeguamenti necessari agli impianti esistenti. Tutti i Dipartimenti regionali sono al lavoro per soluzioni a lungo termine contro la siccità. Con i nostri fondi e con quelli del Pnrr – conclude il governatore – investiremo tutto quello che è necessario per garantire l'efficienza delle infrastrutture idriche e la sicurezza dell'approvvigionamento. Sin dal mio insediamento ho messo in chiaro che la cifra del mio governo è la concretezza e continuerò su questa strada”.

Il decreto, in particolare, disciplina l'iter autorizzatorio e fissa parametri precisi per ogni utilizzo cui andrebbe destinata l'acqua: l'Arpa, unitamente alle Asp, garantirà la conformità per il fine specifico. La produzione, lo stoccaggio, la distribuzione e l'utilizzo di quelle che in gergo vengono definite “acque affinate” saranno oggetto di un piano di gestione dei rischi che definisce i confini e le relative misure di prevenzione e individua in maniera univoca

i ruoli e le responsabilità delle parti coinvolte e degli utilizzatori finali. Sarà, infine, il dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti ad approvare il piano di gestione dei rischi e autorizzare il riuso, acquisiti i pareri da parte di Arpa Sicilia, della Asp competente per territorio e dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia.

Foto dal web